

GESU' CRISTO: vero Uomo e vero Dio

1° CAPITOLO : La terra di Gesù



1.1 Introduzione

La Palestina (o Terra di Canaan, come era chiamata perché riprendeva il nome dei suoi primi abitanti che

erano i Cananei) ha una superficie di **25.124** Km quadrati cioè poco minore di quella della Sicilia (25.461 Km quadrati). La lunghezza di questa regione è di circa **300 Km** mentre la larghezza è di circa **90 km**. Storicamente questa terra è sempre stato un passaggio obbligato che congiungeva **la Mesopotamia e l'Egitto**.



Questa sua caratteristica fisica ne ha determinato l'importanza politica e sociale perchè è sempre stata

in contatto con le grandi civiltà della Mesopotamia e dell'Egitto. **La Palestina** è solcata da Nord a Sud dal **fiume Giordano** che nasce dal monte **Hermon** in Galilea e sfocia a Sud nel **Mar Morto**. E' utile ricordare che quando entra nel Lago di Genezaret (o Tiberiade o Mare di Galilea) è a meno 209 metri dal livello del mare e al momento di entrare nel Mar Morto è a meno 398 metri. All'uscita da questo lago il fiume Giordano ha una larghezza di **20** metri mentre a 10 chilometri dal Mar Morto diventano **75** metri. All'inizio questo fiume ha una profondità di circa tre metri, ma poi diminuisce avvicinandosi al Mar Morto.



Per capire la vita e l'insegnamento di Gesù bisogna iniziare a scoprire come si viveva nella sua terra. **Al tempo di Gesù non esistevano le comodità che abbiamo noi oggi.** Per esempio non c'erano le automobili, l'elettricità, il cellulare e la televisione. Per illuminare si usavano **lampade a olio**, per bere si andava a prendere l'acqua nel **pozzo** e per viaggiare si andava a piedi o con animali da trasporto come asino o cavallo.



La casa in cui visse Gesù era diversa dalle nostre abitazioni. Era una casa povera composta da due stanze. **Al piano terra** abitavano gli animali che erano

necessari per la sopravvivenza. Al **primo piano** in una stanza abitava la famiglia di Gesù.

1.2 Le regioni della Palestina

Questo territorio palestinese lo possiamo suddividere in tre regioni principali: **Giudea, Samaria e Galilea.**

La Giudea a Sud è una regione prevalentemente montuosa e le città principali al tempo di Gesù erano: Gerusalemme, Betlemme e Gerico.

In questa regione avvengono molti episodi narrati dai vangeli:

- * Nascita di Gesù a Betlemme
(Lc 2,1-20)



- * Morte di Gesù a Gerusalemme
(Mc 14-15)



* Apparizioni pasquali di Gesù in Gerusalemme **(Gv 20)**



* A Gerico Gesù incontra Zaccheo il capo dei pubblicani **(Lc 19)**



La Samaria si trova al centro della Palestina, ha soprattutto colline che degradano dolcemente fino a distendersi in vaste valli coltivate. La Samaria aveva come capitale **Sebaste** (il nuovo nome che Erode aveva voluto dare alla città di Samaria in onore dell'imperatore Augusto). Infatti Sebaste significa in greco Augustea; a Sebaste venne costruito anche un tempio in onore dell'imperatore. Altre città principali al tempo di Gesù erano **Sicar e Gerico**. Importante è il monte Garizim perchè è il luogo dove I Samaritani

offrivano il loro culto a Dio. In questa regione troviamo alcuni episodi molto significativi:

* Guarigione di due ciechi
(Mt 20,29-34)



* Dialogo tra Gesù e la donna samaritana (Gv 4)



* Ambientazione della parabola del buon samaritano (Lc 10,25-37)



La Galilea, si trova a Nord, è una regione prevalentemente collinare, con poche piccole pianure, ma fertilissime perchè è ricca di acqua. **La Galilea è ricca di vie di comunicazione** che hanno permesso lo sviluppo del commercio e il Lago di Genezaret (chiamato anche Mare di Galilea o di Tiberiade) ha favorito l'industria della pesca. Le città principali al

tempo di Gesù erano **Nazaret, Cafarnao, Betsaida e Cana**. Ricordiamo anche la città di **Tiberiade** dal nome fondata da Erode Antipa intorno al 20 d.C. in onore dell'imperatore Tiberio. Gesù ha compiuto larga parte della sua predicazione pubblica in Galilea. Dei tanti episodi narrati dai vangeli in questa regione, ricordiamo i principali:

* Chiamata degli apostoli

(Lc 5,1-11)



* Discorso della montagna

(Mt 5-7)



* Le nozze di Cana

(Gv 2,1-11)



* Guarigione di un paralitico

(Mt 9,1-8)



* Miracolo della moltiplicazione dei
pani e dei pesci (**Mc 6,30-44**)



FOCUS : APPROFONDIMENTO

GLI INCONTRI DI GESU'



INCONTRO DI GESU' CON UNA DONNA SAMARITANA al pozzo di Giacobbe vicino alla città di Sicar



Gesù attraversa la regione di Samaria

Al **capitolo 4** del Vangelo di Giovanni si narra che Gesù mentre si trovava in Galilea decide insieme ai suoi discepoli di andare verso Gerusalemme. Questo viaggio comportava un lungo cammino di molti giorni e per raggiungere la sua meta doveva attraversare anche la regione di Samaria.



Luogo d'incontro era il pozzo

Al tempo di Gesù prima di costruire un villaggio o una città era necessario realizzare dei pozzi perchè l'acqua era il primo elemento necessario per vivere. Tutti andavano al pozzo con delle anfore che riempivano d'acqua e per questo motivo il pozzo diventava un luogo d'incontro tra le persone. In questo luogo si prendevano molte decisioni importanti come per esempio i fidanzamenti.



Gesù si ferma al pozzo di Giacobbe

Gesù stanco del lungo viaggio si ferma al pozzo e manda i discepoli a comprare cibo per mangiare.



Era mezzogiorno e arriva una donna samaritana al pozzo...

In questo incontro troviamo molti dettagli sorprendenti.

Primo dettaglio: Mezzogiorno



E' l'ora più calda della giornata e per questo motivo nessuno andava al pozzo. Di solito ci si recava al pozzo la mattina oppure verso sera cioè nelle ore

meno calde della giornata. Se la donna decide di andare al pozzo era perchè era sicura di non incontrare nessuno.

Secondo dettaglio : una Donna



Per capire questo incontro di Gesù è necessario comprendere la condizione sociale della donna al tempo di Gesù. In questa lezione possiamo dare delle **brevi indicazioni che servono a capire il gesto rivoluzionario di Gesù di parlare con una donna.** Iniziamo con un semplice esempio. Oggi tutte le donne hanno la possibilità per molti anni di studiare per “costruirsi un futuro” e con le loro capacità acquisite diventa possibile il loro inserimento sociale e lavorativo. Al tempo di Gesù questa situazione non era possibile perchè la donna non poteva imparare a

leggere e a scrivere e di conseguenza non aveva nessun ruolo sociale. Al tempo di Gesù pochissimi sapevano leggere e scrivere, solo il 10% della popolazione ed erano solo uomini. Un altro esempio. La donna non sceglieva chi sposare ma lo sceglieva il padre che aveva l'obbligo di trovare una buona sistemazione a sua figlia. Un ultimo esempio. Un maestro ebreo come Gesù non doveva parlare a una donna e nessuno aveva delle discepole. **Infatti quando i discepoli di Gesù ritornano al pozzo di Giacobbe si meravigliano che Gesù stesse parlando con una donna.** Questi tre brevi esempi ci aiutano a capire la condizione sociale della donna al tempo di Gesù.

Terzo dettaglio : Samaritana



Elemento caratteristico della religione ebraica era il **monoteismo** (credere in un unico Dio) che si contrapponeva al politeismo delle altre popolazioni. **Dio aveva donato un'alleanza Abramo** e questa amicizia con il popolo di Israele era narrata nella Torah cioè i primi cinque libri della Bibbia Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio. Questi libri sono conosciuti anche con il termine Pentateuco.

Gli ebrei avevano un solo Tempio, quello di Gerusalemme. A differenza delle altre religioni non ammettevano altri luoghi di culto. **Un solo Dio, un solo Tempio** e la vita religiosa si concentrava in Gerusalemme, la città santa, e nel suo Tempio.



I Giudei avevano una **profonda ostilità e odio verso i Samaritani** perchè secondo loro avevano abbandonato la vera fede in Dio. La popolazione samaritana non riconosceva il tempio giudaico di Gerusalemme come

luogo di culto ma adoravano Dio solo sul tempio costruito sul monte Garizim.

Gesù con un gesto di grande umanità e rispetto rivolge la parola alla donna samaritana che era emarginata a livello **sociale, religioso e morale** (aveva avuto cinque mariti).

Nella prossima lezione vedremo come Gesù dialoga con la donna samaritana.